

COMUNE DI MONTEVARCHI

Provincia di Arezzo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Sandra Verdi

Antonio Gedeone

Patrizio Santopietro

Sommario

<u>Verifiche preliminari</u>	3
<u>Verifica degli equilibri</u>	
- <u>Gestione 2011</u>	5
- <u>A. Bilancio di previsione 2012</u>	6
- <u>B. Bilancio pluriennale</u>	10
<u>Verifica coerenza delle previsioni</u>	
- <u>Coerenza interna</u>	12
- <u>Coerenza esterna</u>	15
<u>Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012</u>	
- <u>Entrate correnti</u>	17
- <u>Spese correnti</u>	24
- <u>Organismi partecipati</u>	27
- <u>Spese in conto capitale</u>	28
- <u>Indebitamento</u>	29
<u>Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014</u>	31
<u>Osservazioni e suggerimenti</u>	35
<u>Conclusioni</u>	37

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Sandra Verdi, Antonio Gedeone, Patrizio Santopietro, *revisori* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 01/12/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione in data 01/12/2011 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2012/2014;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2010;
- le risultanze dei rendiconti delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di approvazione del bilancio di previsione 2012 con la quale vengono confermati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08) pur dando atto che non sono previste, nell'anno 2012, collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco, negativo, delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 01/12/2011;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 79 del 29/09/2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 93.294,13.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 93.294,13 il finanziamento di spese di investimento;
- € il finanziamento di spese correnti;
- € spese correnti non ripetitive;
- € debiti fuori bilancio;
- € per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano le seguenti passività potenziali probabili;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	14.671.628,51	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	19.445.822,85
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	746.044,84	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	19.535.939,48
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.513.812,50		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	20.068.939,48		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.018.663,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.815.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.815.000,00
<i>Totale</i>	44.815.425,33	<i>Totale</i>	44.815.425,33
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	44.815.425,33	<i>Totale complessivo spese</i>	44.815.425,33

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	40.000.425,33
spese finali (titoli I e II)	-	38.981.762,33
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	1.018.663,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	14.671.628,51	
Entrate titolo II	746.044,84	
Entrate titolo III	4.513.812,50	
Totale entrate correnti		19.931.485,85
Spese correnti titolo I		19.445.822,85
Differenza parte corrente (A)		485.663,00
Quota capitale amm.to mutui		1.018.663,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		1.018.663,00
Differenza (A) - (B)		- 533.000,00

Tale differenza (*se negativa*) è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	630.000,00
- altre (<i>da specificare</i>)	
Totale disavanzo di parte corrente	630.000,00

Tale differenza (*se positiva*) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	97.000,00
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	
- altre entrate (<i>da specificare</i>)	
Totale avanzo di parte corrente	97.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.700,00	1.700,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	11.174.802,48	11.174.802,48
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	480.000,00	480.000,00
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada (<50%)	195.000,00	195.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

ENTRATE	Entrate	SPESE	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	630.000,00	spese correnti indistinte	935.250,00
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
- recupero evasione tributaria	159.000,00		
- canoni concessori pluriennali			,
- sanzioni al codice della strada (q.ta competenza Ente - q.ta invest.)	341.250,00	- impieghi finalizzati agli scopi previsti dal codice della strada	195.000,00
- plusvalenze da alienazione			
- sentenze esecutive ed atti equiparati			
- eventi calamitosi			
- consultazioni elettorali o referendarie locali			
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi			
- oneri straordinari della gestione corrente			
- spese per organo straordinario di liquidazione			
- compartecipazione lotta all'evasione			
- altre			
Totale	1.130.250,00		1.130.250,00
Differenza			-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2011, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	2.364.211	
- altre risorse (q.ta inv. permessi a costruire + q.ta inv. CdS)	617.000	
Totale mezzi propri		2.981.211
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	11.574.802	
- contributi da altri enti	480.000	
- altri mezzi di terzi	4.499.926	
Totale mezzi di terzi		16.554.728
TOTALE RISORSE		19.535.939
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		19.535.939

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011,

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	15.371.063,72	
Entrate titolo II	746.044,84	
Entrate titolo III	4.526.902,56	
Totale entrate correnti		20.644.011,12
Spese correnti titolo I		19.635.530,12
Differenza parte corrente (A)		1.008.481,00
Quota capitale amm.to mutui		1.008.481,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		1.008.481,00
Differenza (A) - (B)		-

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	-

Tale differenza (se positiva) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate (da specificare)	
Totale avanzo di parte corrente	-

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	15.353.661,08	
Entrate titolo II	746.044,84	
Entrate titolo III	4.545.860,57	
Totale entrate correnti		20.645.566,49
Spese correnti titolo I		19.650.119,49
Differenza parte corrente (A)		995.447,00
Quota capitale amm.to mutui		995.447,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		995.447,00
Differenza (A) - (B)		0,00

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	-

Tale differenza (se positiva) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate (da specificare)	
Totale avanzo di parte corrente	-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato all'Albo informatico dell'Ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifica deliberazione del 01/12/2011 e, tali previsioni, sono contenute nella relazione previsionale e programmatica.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	5.588.749,00
2011	5.442.894,00
2012	5.357.635,00

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- gli incentivi per il recupero dell'ICI.*

La Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia con parere n.1014/2010 del 23/11/2010, ha chiarito i limiti e le condizioni per la reinternalizzazione del personale nel ruolo dell'ente locale in caso di scioglimento della società o di cessazione di affidamento di servizi e lo modalità di computo delle spese di personale).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	5.944.186	5.832.076	5.804.128
intervento 03	8.300		
irap	340.375	331.519	327.238
altre da specificare	11.805	13.830	
spese escluse	715.917	734.531	773.731
totale spese di personale	5.588.749	5.442.894	5.357.635
spese correnti	19.147.880	20.700.059	19.445.823
incidenza sulle spese correnti	29,19	26,29	27,55
popolazione residente al 31/12	24.166	24.166	24.166
rapporto spese/popolazione	23.126,50	22.522,94	22.170,14

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012, 2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

2006	17.165.368,00
2007	19.420.442,00
2008	18.435.932,00
media triennale	18.340.581,00

2. saldo obiettivo

anno	2006/2008	percentuale	mista
2011	18.340.581,00	16,00	2.934.492,96
2012	18.340.581,00	15,80	2.897.811,80
2013	18.340.581,00	15,80	2.897.811,80

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione	obiettivo da
		trasferimenti	conseguire
2011	2.934.492,96	382.715,64	2.551.777,32
2012	2.897.811,80	382.715,64	2.515.096,16
2013	2.897.811,80	382.715,64	2.515.096,16

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	2.558.663,00	2.551.777,32
2012	2.518.481,00	2.515.096,16
2013	2.520.447,00	2.515.096,16

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
I.C.I.	3.270.000,00	3.380.000,00	3.570.000,00
I.C.I. recupero evasione	145.452,60	135.000,00	79.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	106.100,33	125.000,00	125.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	235.522,41	480.000,00	240.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.396.126,18	2.472.000,00	2.540.000,00
Compartecipazione IVA		1.587.628,51	1.587.628,51
Compartecipazione I.R.P.E.F.	514.545,25	-	-
Imposta di scopo	-	-	-
Altre imposte	475,18	477,95	-
Categoria 1: Imposte	6.668.221,95	8.180.106,46	8.141.628,51
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche			-
Tassa rifiuti solidi urbani (comprensivo del TEFA)	3.159.775,00	3.689.593,27	3.692.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	304.864,95	352.396,68	352.500,00
Recupero evasione tassa rifiuti	46.777,32	80.000,00	80.000,00
altre tasse	8.121,17	5.500,00	500,00
Categoria 2: Tasse	3.519.538,44	4.127.489,95	4.125.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	-	2.528.406,92	2.386.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	18.638,63	19.000,00	19.000,00
Altri tributi propri	-	-	-
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	18.638,63	2.547.406,92	2.405.000,00

Dal 29/5/2008, è sospesa la possibilità di aumentare le aliquote e tariffe dei tributi locali ad eccezione della Tarsu.

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2012 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 3.570.000, con una variazione di euro 190.000 rispetto alla previsione definitiva 2011.

Gli altri aumenti sul 2011 sono attribuibili a:

- revisione classamento (art. 1, comma 335 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- immobili non dichiarati o con classamento non coerente (art. 1, comma 336 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- esenzione per immobili associazioni del terzo settore o connessi a finalità religiose o di culto (art.7, comma 2/bis legge 248/2005);
- immobili condonati;
- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento;
- nuova normativa fabbricati rurali ed ex rurali (art. 42 bis, legge 244/07)

Il gettito derivante dall'attività di accertamento è previsto in € 79.000, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

Il gettito è previsto in € 2.540.000,00 tenendo conto del trend storico di entrata degli esercizi precedenti.

Compartecipazione al gettito IVA

Il gettito è previsto per un importo di € 1.587628,51 come per l'anno 2011.

Imposta di scopo

L'ente non ha istituito l'imposta di scopo.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 3.525.000 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100 %, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	3.525.000	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		3.525.000
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	2.400.000,00	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento	900.000,00	
- altri costi	225.044,49	
Totale costi		3.525.044
Percentuale di copertura		100,00%

Per percentuale di copertura si intende il rapporto, tra il totale dei proventi previsti al netto delle addizionali ex ECA e contributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504/92 e i costi di esercizio (diretti ed indiretti) delle nettezza urbana.

Tassa di soggiorno

L'Organo prende atto di quanto riportato nella Relazione previsionale e programmatica cioè che: "l'Amministrazione Comunale ha intenzione, non appena sussistono tutti i presupposti normativi e procedimentali, di istituire l' IMPOSTA DI SOGGIORNO, il cui gettito sarà destinato anche ad interventi nel campo del turismo e della promozione del territorio".

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2010 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
3.276.902,29	2.347.105,11	2.124.941,44	1.765.000,00	1.150.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2008 euro 293.261,61 pari al 11,40 %;
- anno 2009 euro 1.032.158,59 pari al 43,97 %;

- anno 2010 euro 786.287,78 pari al 37,00 %;
- anno 2011 euro 966.103,53 pari al 54,74 %;
- anno 2012 euro 630.000,00 pari al 54,78 %;
- anno 2013 euro 90.000,00 pari al 7,83 %;
- anno 2014 euro 90.000,00 pari al 7,83 %;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	274.674,49	145.452,60	135.000,00	79.000,0 0	80.000,00	80.580,0 0
T.A.R.S.U.	3.606,98	46.777,32	80.000,00	80.000,0 0	80.000,00	81.600,0 0
ALTRE	485,56	475,18	477,95	0	0	0

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto tenendo conto delle entrate consolidate nel tempo e delle riduzioni previste nel D.L. 78/2010 e nel D.Lgs. 23/2011 sul Federalismo fiscale municipale.

I trasferimenti ordinari sono stati previsti in euro 227.844,84.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 2 mila e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. 2012</i>	<i>Spese/costi prev. 2012</i>	<i>% di copertura 2012</i>	<i>% di copertura 2011</i>
Asilo nido	284.000,00	748.440,69	37,95%	35,20%
Impianti sportivi	130.000,00	591.213,00	21,99%	35,32%
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	800.000,00	1.256.365,00	63,68%	
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	6.000,00	86.726,16	6,92%	4,95%
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	155.000,00	83.109,56	186,50%	185,43%
Totale	1.375.000,00	2.765.854,41		

<i>Servizi diversi</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. nel 2012</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2012</i>	<i>% di copertura nel 2012</i>	<i>% di copertura nel 2011</i>
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Altri servizi				

In merito alle previsioni dei servizi pubblici diversi si osserva che non sussistono gestioni in economia.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 490.000,00 (di cui a favore del Comune di Montevarchi € 390.000,00 ed a favore del Comune di Terranuova € 100.000,00 sulla base delle previsioni della Gestione Associata della Polizia Municipale) e sono destinati con atto G.C. del 01/12/2011 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato una quota pari al 50 per cento dei proventi nel seguente modo:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, pari ad € 48.750,00, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, pari ad € 48.750,00, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere *d-bis*) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, pari ad € 97.500,00, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di vigilanza e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

La quota vincolata, pari ad € 195.000,00, è destinata al:

- Titolo I° spesa per euro 98.000,00;
- Titolo II° spesa per euro 97.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
331.424,46	268.352,67	390.000,00	390.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	56.488,23	146.250,00	98.000,00
Spesa per investimenti	77.688,10	48.750,00	97.000,00

(La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale).

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2009	44.975,44	
al 1/1/2010	0,00	
Al 1/1/2011	0,00	

Utilizzo plusvalenze

Non si prevedono entrate da plusvalenze da alienazioni di beni comunali.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per l'anno 2012 è previsto in € 175.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2012.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 55.000,00 per distribuzione utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- | | |
|------------------------|--------------|
| 1) C.S.A. spa | € 40.000,00 |
| 2) utili netti diversi | € 15.000,00. |

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	5.944.185,95	5.786.076,00	5.804.128,00	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	635.203,43	711.093,33	542.350,00	-24%
03 - Prestazioni di servizi	8.772.789,44	10.346.263,18	9.815.626,85	-5%
04 - Utilizzo di beni di terzi	218.758,94	272.849,34	259.972,40	-5%
05 - Trasferimenti	2.015.966,79	1.845.138,59	1.382.500,00	-25%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	800.680,59	821.919,46	777.122,00	-5%
07 - Imposte e tasse	735.539,74	682.589,25	784.738,00	15%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	24.755,60	214.000,00	5.000,00	-98%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			5.000,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		20.130,53	69.385,60	245%
Totale spese correnti	19.147.880,48	20.700.059,68	19.445.822,85	-6%

[

Spese di personale

La spesa del personale, prevista all'intervento 01 per l'esercizio 2012, è prevista in € 5.804.128,00 riferita a n. 155 dipendenti, pari a € 37.445,99 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale,
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2011 al 2013 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Nell'anno 2012 non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta di euro 249.264,23 rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	4.896,00	80%	979,20	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	202.343,00	80%	40.478,60	36.200,00
Sponsorizzazioni	44.000,00	100%	0,00	0,00
Missioni	5.000,00	50%	2.500,00	2.500,00
formazione	43.450,23	50%	21.725,11	21.725,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	41.050,64	20%	32.840,51	31.050,64
Totali =	340.739,87			91.475,64

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 5.000,00 e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- rette e contribuzioni servizi pubblici a domanda.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,36% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2012 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2012:

Per trasferimenti in conto esercizio (servizio mensa scolastica)	1.250.000,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare) acquisto beni per asilo nido presso A.F. Montevarchi	2.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

L'Ente non ha aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate**.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27, oppure ha avviato la procedura per la cessione a terzi delle partecipazioni vietate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 19.535.939,48, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Non è previsto indebitamento per il finanziamento delle spese d'investimento nel 2012.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2012 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro0,00..... opere a scomputo di permesso di costruire
- per euro0,00..... acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche
- per euro0,00..... da permuta
- per euro.....0,00..... da project financing
- per euro 5.433.507,65 da trasferimento di immobili ex art.128, comma 4 e art.53, comma 6 del d.lgs.163/2006
- per euro 5.231.825,00 da costruzione e concessione OO.PP. art. 143, comma 5 del d.lgs.163/2006.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	Euro	19.369.345,02
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	1.549.547,60
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	777.122,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,01%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	772.425,60

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 777.122,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2012.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	17.667.003	16.281.239	16.862.706	15.897.047	14.878.384	13.869.903
nuovi prestiti		1.480.648				
prestiti rimborsati	956.167	891.952	965.660	1.018.663	1.008.481	995.447
estinzioni anticipate	429.597	7.228				
totale fine anno	16.281.239	16.862.706	15.897.047	14.878.384	13.869.903	12.874.456

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	823.067	800.681	821.918	777.122	720.032	667.544
quota capitale	956.167	891.952	965.660	1.018.663	1.008.481	995.447
totale fine anno	1.779.234	1.692.633	1.787.578	1.795.785	1.728.513	1.662.991

(solo per gli enti soggetti al patto) La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti è la seguente:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito al 31/12	16.281.239	16.862.706	15.897.047	14.878.384	13.869.903	12.874.456
entrate correnti	18.557.831	19.369.345	20.748.365	19.931.486	20.644.011	20.645.566
(meno)trasf.erariali e reg.	-					
entrate correnti nette	18.557.831	19.369.345	20.748.365	19.931.486	20.644.011	20.645.566
rapp.debito/entrate	87,73	87,06	76,62	74,65	67,19	62,36

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010;
- ❑ delle disposizioni in materia di Federalismo fiscale municipale di cui al D.Lgs. 23/2011.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	14.671.628,51	15.371.063,72	15.353.661,08	45.396.353,31
Titolo II	746.044,84	746.044,84	746.044,84	2.238.134,52
Titolo III	4.513.812,50	4.526.902,56	4.545.860,57	13.586.575,63
Titolo IV	20.068.939,48	13.186.092,38	12.781.837,38	46.036.869,24
Titolo V	-			-
<i>Somma</i>	40.000.425,33	33.830.103,50	33.427.403,87	107.257.932,70
Avanzo presunto	-		-	-
Totale	40.000.425,33	33.830.103,50	33.427.403,87	107.257.932,70

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	19.445.822,85	19.635.530,12	19.650.119,49	58.731.472,46
Titolo II	19.535.939,48	13.186.092,38	12.781.837,38	45.503.869,24
Titolo III	1.018.663,00	1.008.481,00	995.447,00	3.022.591,00
<i>Somma</i>	40.000.425,33	33.830.103,50	33.427.403,87	107.257.932,70
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	40.000.425,33	33.830.103,50	33.427.403,87	107.257.932,70

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var. %	Previsioni 2014	var. %
01 - Personale	5.804.128,00	5.805.288,84	0,02	5.806.449,63	0,02
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	542.350,00	543.109,29	0,14	544.031,29	0,17
03 - Prestazioni di servizi	9.815.626,85	9.829.368,72	0,14	9.846.055,33	0,17
04 - Utilizzo di beni di terzi	259.972,40	260.336,37	0,14	260.778,32	0,17
05 - Trasferimenti	1.382.500,00	1.612.500,00	16,64	1.612.500,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	777.122,00	720.032,00	-7,35	667.544,00	-7,29
07 - Imposte e tasse	784.738,00	784.894,90	0,02	785.051,91	0,02
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.000,00	5.000,00		5.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	5.000,00	5.000,00		5.000,00	
11 - Fondo di riserva	69.385,60	70.000,00	0,89	117.709,01	68,16
Totale spese correnti	19.445.822,85	19.635.530,12	0,98	19.650.119,49	0,07

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
--	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

Titolo IV

Alienazione di beni	3.284.211,00	3.016.437,38	3.945.537,38	10.246.185,76
Trasferimenti c/capitale Stato			1.986.300,00	1.986.300,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	11.654.802,48	7.268.025,00	950.000,00	19.872.827,48
Trasferimenti da altri soggetti	4.499.926,00	2.901.630,00	5.900.000,00	13.301.556,00
Totale	19.438.939,48	13.186.092,38	12.781.837,38	45.406.869,24

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	-	-		-
Risorse correnti destinate ad investimento	97.000,00	-		97.000,00
Totale	19.535.939,48	13.186.092,38	12.781.837,38	45.503.869,24

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente per € 935.250,00.

Per assicurare l'equilibrio nel tempo occorre che il saldo positivo della citata tabella sia destinato al finanziamento di spese del titolo II.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, si ritiene che l'Ente possa conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica disposti in base alla L. 183/2011 "legge di stabilità 2012".

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire, il cui trend è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

Il Collegio invita l'Ente a proseguire le procedure di controllo, inerenti il disegno di legge sulla Carta delle Autonomie, atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

Il Collegio invita, altresì, a verificare il mantenimento o meno delle partecipazioni in società in relazione all'evolversi del quadro normativo e dei risultati economici raggiunti.

g) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano predisposto ai sensi dell'art.58 della legge 133/08 ed allegato al bilancio, l'organo di revisione ritiene necessario che vengano monitorati i valori previsti relativi agli immobili da cedere affinché siano congrui con i valori di mercato.

h) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene sufficiente il sistema informativo – contabile che è organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

i) Evoluzione normativa Enti Locali

Il Collegio invita l'Ente a seguire l'evoluzione normativa in atto e monitorare gli effetti delle nuove norme sul mantenimento degli equilibri generali di bilancio, annuale e pluriennale, nel rispetto degli obiettivi in materia di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

Montevarchi, 9 DIC. 2011



L'ORGANO DI REVISIONE

Sandra Verdi

Antonio Gedeone

Patrizio Santopietro